



Reverendissimo Arcivescovo,  
carissimo Monsignor Paolo,

L'odierna ricorrenza del Suo tredicesimo anniversario di ordinazione episcopale è una rinnovata opportunità e una bella occasione, per la Comunità cattolica italiana presente a Mosca, di comunicarLe il nostro affetto e la nostra gratitudine per la Sua presenza e il Suo ricco ministero fra noi. Ben volentieri mi faccio portavoce dei sentimenti di tutti.

La Comunità cattolica italiana a Mosca, assieme al popolo santo di Dio della Diocesi della Madre di Dio a Mosca, si unisce a Lei per ringraziare Dio Padre Onnipotente e Misericordioso per averla chiamata al ministero ordinato e per averla eletta, 13 anni fa, al ministero episcopale al servizio della Chiesa cattolica in Russia.

La ringraziamo per il Suo servizio pronto e generoso, guida e presenza di Cristo tra noi per l'insegnamento, sempre rinnovato, di vedere gli avvenimenti e le persone che incontriamo ogni giorno alla luce di Cristo crocifisso e risorto, il quale, dà senso all'opera di ciascuno, in un disegno unitario per il mondo intero. Grazie per la Sua testimonianza di uomo e di Pastore che confida e spera nell'aiuto del Signore specie nell'esperienza nuova da Lei vissuta della fragilità umana, della solitudine, nella malattia provocata dall'infezione da Coronavirus che l'ha coinvolta recentemente.

Grazie per la Sua attenzione e la Sua premura verso tutti e l'invito rivoltoci a tendere al bene di tutti, a volgere lo sguardo agli ultimi, in particolare a chi è nella solitudine, è emarginato e nel bisogno attraverso semplici gesti concreti di amore fatti nella quotidianità, senza avere la pretesa di poter risolvere tutto *"... i problemi del mondo di povertà, migrazione o guerra; l'amore cerca un modo per aiutare una persona specifica: un vecchio bisognoso, un rifugiato. L'amore ci fa abbandonare l'odio per l'altro, perché quest'altro è Cristo."*

Grazie per la sua pazienza e carità, per il suo stile semplice e immediato. Grazie per la Sua tenacia missionaria di Pastore nell'invitare tutti al perdono, alla conversione del cuore per testimoniare con coerenza il vangelo nei luoghi dove ciascuno vive ed opera, sia nella famiglia, sia nel luogo di lavoro, sia nella società civile e sia nella comunità cristiana di appartenenza.

Grazie per le lettere pastorali che ha preparato in questi anni con tanta cura per sollecitare il popolo di Dio con il Suo magistero, ad essere una Chiesa generativa, una comunità, seppur piccola, ma creativa, bella, attraente, attenta, tonica.

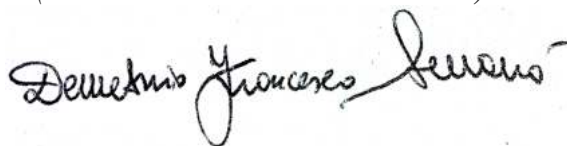
Il Signore Le dia santità e grazia, Le dia la salute. Lo Spirito Santo Le dia la consolazione nelle prove, la perseveranza nel portare avanti con la preghiera quotidiana il lavoro pastorale intrapreso. Che lo Spirito Santo Le dia la gioia non solo di essere compreso quando annuncia la Parola di Dio ma anche di vedere i *frutti dell'amore* che essa genera nelle varie comunità quando è accolta con semplicità di cuore, condivisa e testimoniata con la vita, da tutti.

I migliori auguri Eccellenza!

Mosca li, 27 ottobre 2020

**Per la Comunità cattolica italiana a Mosca**

*(Arch. Demetrio Francesco Serranò)*

A handwritten signature in black ink, reading "Demetrio Francesco Serranò". The signature is written in a cursive, flowing style.